

DOC. 28 /2017

CITTA' DI TORINO

Provvedimento della Giunta Circoscrizionale n. 2

La Giunta Circoscrizionale n. 2 convocata nelle prescritte forme, il 20 settembre 2017 alle ore 15,00 presenti nella sede della Circoscrizione in via Guido Reni 102, oltre alla Presidente Dott.ssa Luisa BERNARDINI, i Coordinatori:

VERSACI Maurizio
COORDINATORE

I Commissione
Bilancio e Programmazione-Patrimonio - Economato-
Organizzazione Uffici - Servizi Demografici – Lavoro -
Attività Produttive

GENTILE VITO
COORDINATORE

II Commissione
Cultura – Istruzione - Sport, Turismo e Tempo Libero -
Gioventù

CAMARDA Vincenzo Andrea
COORDINATORE

III Commissione
Sanità - Servizi Sociali – Integrazione - Quartieri

In totale con la Presidente risultano presenti n. 4.

Risulta assente il Coordinatore NUCERA Alessandro.

Con l'assistenza del Segretario dott.ssa Gabriella TETTI

ha adottato

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE CONTINUATIVA A TITOLO GRATUITO DI LOCALE SITO IN VIA GAIDANO N. 79 ALL' ASSOCIAZIONE A.C.A.T. TORINO SUD ONLUS.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD / SUD

DELIBERAZIONE DI GIUNTA DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE CONTINUATIVA A TITOLO GRATUITO DI LOCALE SITO IN VIA GAIDANO N. 79 ALL'ASSOCIAZIONE A.C.A.T. TORINO SUD ONLUS.

La Presidente Luisa BERNARDINI, di concerto con i Coordinatori della I Commissione Maurizio VERSACI e della III Commissione Vincenzo Andrea CAMARDA, riferisce:

Con nota n. prot. 956/4.80.2 del 24 gennaio 2017 (all. 1), è pervenuta da parte dell'Associazione A.C.A.T. (Associazione dei Club Alcologici Territoriali Metodo Hudolin), con sede legale in via Roveda n 30/A Torino, nella persona del Presidente Mauro Setto, richiesta di concessione per il periodo di un anno, a titolo gratuito, del locale sito in via Gaidano n. 79 per lo svolgimento dell'attività di un Club Alcologico Territoriale.

L'Associazione A.C.A.T. Torno Sud opera dal 1992 nell'area sud della città e in questo territorio è nato il primo Club, in Via Paolo Gaidano 79.

I Club si fondano sull'approccio ecologico-sociale di Vladimir Hudolin e rappresentano una delle realtà più significative nel panorama dell'alcolologia italiana e internazionale, proponendo un modello di approccio ai problemi legati al consumo di bevande alcoliche che responsabilizza i suoi membri ad impegnarsi per la protezione e promozione della salute, in un'ottica di compartecipazione, di corresponsabilità e interdipendenza con tutti i cittadini e le reti formali ed informali del territorio.

I Club sono presenti su tutto il territorio nazionale, sono una risorsa qualificata, facilmente fruibile per la sua accessibilità, idonea a coinvolgere un elevato numero di persone e famiglie; molte ricerche dimostrano che il loro lavoro ha la capacità di incidere sui livelli di salute e di qualità della vita relazionale non solo dei suoi membri ma anche di tutti i cittadini del territorio.

L'Associazione A.C.A.T. Torino Sud (Metodo Hudolin) Onlus, come da proprio statuto non persegue finalità di lucro (art. 1) ed è al servizio dei gruppi di persone e famiglie con problemi alcolcorrelati (art. 2): si propone, tra l'altro, di organizzare momenti formativi per le famiglie, giornate di aggiornamento per i servitori-insegnanti, momenti di promozione della salute e di stili di vita, corsi di sensibilizzazione, attività in collaborazione con le scuole della Circoscrizione.

Visto il Regolamento n. 186 per la concessione in uso dei locali di proprietà comunale

assegnati alle Circoscrizioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 28.01.1991 – mecc. 9007590/08 e modificata con deliberazioni del Consiglio Comunale del 04.05.1992 - mecc. n. 9204078/08, e 19 marzo 2007 - mecc. n. 200700545/094.

Al fine di poter consentire alla predetta Associazione di poter svolgere le attività citate e considerate socialmente importanti, verificato che il beneficiario del contributo, ai sensi dell'art. 4, c. 1, del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n. 373 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 2017 0083/24, non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, si intende concedere a titolo gratuito l'uso del locale sito in via Gaidano n. 79 (all. 2) all'Associazione A.C.A.T. (Associazione dei Club Alcologici Territoriali Metodo Hudolin), con sede legale in via Roveda n 30/A Torino, C.F. 97584330019, dalla data indicata nell'atto di concessione e fino al 30/06/2018, con le seguenti modalità temporali: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 23,30, il sabato e la domenica dalle ore 9,00 alle ore 21,00; detto bene è presente nell'inventario dei beni immobili della Città di Torino Pratica 10001, censito al NCEU Foglio 1391 n. 174 sub. 3.

La concessione del locale in argomento alla suddetta Associazione rientra tra quelle aventi carattere gratuito previste all'art. 5 "concessione ricorrenti e continuative" punto B 1, fatte salve le condizioni specificate al punto A- numeri 1-2-4-5 del Regolamento comunale n. 186.

La concessione in oggetto rappresenta un minor onere per l'Associazione A.C.A.T. Torino Sud Onlus quantificato in Euro 54.900,00, calcolato secondo il rimborso orario previsto per l'utilizzo dei locali comunali in base al Regolamento n. 186.

La predetta agevolazione è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città e rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento Comunale n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 201406210/049 del 14 settembre 2015, esecutiva dal 28 settembre 2015, in merito all'erogazione di contributi ed agevolazioni.

I costi relativi alle utenze del riscaldamento, energia elettrica ed acqua potabile rimangono in carico alla Città, mentre le eventuali spese per allacciamento e/o attivazione di nuova linea telefonica e relative bollette e il pagamento delle imposte- tasse eventualmente dovute, sono poste a carico dell'Associazione.

I numeri identificativi dei contatori a servizio della porzione di immobile di via Gaidano n. 79 sono i seguenti: riscaldamento CE-0325-X-ITC01, utenza idrica 0010124839 e 0010113570 (antincendio) e utenza elettrica n. Pod. IT020E00629470, non in uso esclusivo.

Il locale sarà assegnato in autogestione con pulizia e controllo a carico dell'assegnatario.

La manutenzione ordinaria del locale è posta a carico dell'Associazione, mentre la Città provvederà alla manutenzione straordinaria nei limiti delle risorse disponibili e nell'ambito dei programmi d'intervento.

La Circoscrizione si riserva comunque la facoltà di interrompere e/o sospendere in qualsiasi momento la concessione per sopravvenute esigenze di cui all'articolo 8 del su indicato Regolamento n. 186.

L'assegnatario dovrà produrre, entro 30 giorni dalla conclusione del programma, relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo del locale, di cui con il presente provvedimento si approva la concessione a titolo gratuito.

In conformità con quanto disposto dall'art. 84 comma 3 del vigente Regolamento di Contabilità, la mancata osservanza di quanto formalizzato con il presente atto comporterà la decadenza della concessione e, in caso di utilizzo dei locali per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili agli assegnatari, la Circoscrizione si riserva di provvedere al recupero dei corrispettivi per i canoni non realizzati in relazione alle ore di mancato utilizzo.

L'assegnatario del locale si assume la totale responsabilità sia per quel che riguarda la sicurezza dei partecipanti e dei lavoratori coinvolti nell'attività svolta sia per quel che riguarda il corretto uso del locale assegnato e degli arredi ivi collocati.

L'assegnatario sarà tenuto a rispondere di eventuali danni a persone e cose, ammanchi o furti durante l'esercizio delle attività svolte negli spazi di assegnazione.

Al fine di garantire che l'utilizzo dei locali dati in assegnazione sia conforme agli obiettivi e alle finalità indicati nell'assegnazione stessa, verranno effettuati appositi controlli:

- sul corretto ed effettivo utilizzo degli spazi dati in assegnazione;
- sulla corrispondenza degli effettivi soggetti fruitori degli spazi con quello indicato negli atti di assegnazione.
- sul fatto che i soggetti fruitori che accedano alle attività previste dalle assegnazioni con agevolazioni tariffarie di qualsiasi natura abbiano la piena ed effettiva titolarità di tali agevolazioni.

Nel caso in cui si rilevassero irregolarità nell'utilizzo dei locali o nel rispetto delle condizioni previste dall'atto di assegnazione, la Circoscrizione si riserverà, secondo quanto indicato negli atti stessi, di procedere direttamente alla revoca dell'assegnazione, oppure di invitare formalmente il soggetto assegnatario all'osservanza delle condizioni di assegnazione, provvedendo alla revoca in caso di persistenza nell'inosservanza delle condizioni stesse.

Si dà atto che le condizioni di assegnazione, per quanto non illustrato nel presente provvedimento, saranno indicate nell'atto di assegnazione di competenza dirigenziale.

L'atto di assegnazione del locale alla suddetta associazione e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante il periodo di validità dello stesso, derivanti da eventuali rinunce degli spazi assegnati o da richieste di variazione d'orario pervenute agli uffici, saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 3).

Considerato l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 della Costituzione, alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, si ribadisce che

non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 L. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Il presente provvedimento comporta oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto come da notifica del 23/5/2017 prot. n. 7152/4.80.2 (all. 4).

L'Associazione dei Club Alcologici Territoriali – A.C.A.T. Torino Sud - è iscritta al Registro Associazioni della Città di Torino con il n. 14.

La proposta è stata presentata nella riunione congiunta della I e III Commissione Permanente di Lavoro in data 28 marzo 2017.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, n. mecc. 201502280/94 del 17 dicembre 2015 esecutiva dal 1° gennaio 2016 il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle “competenze proprie” attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Visto che l'art. 28 del Regolamento del Decentramento n. 374 attribuisce alla Giunta Circoscrizionale funzioni esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione delle Circoscrizioni, a cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;Viste le disposizioni legislative sopra richiamate

Con voti unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, la concessione continuativa a titolo gratuito del locale sito in via Gaidano n. 79 (all. 2), all'Associazione A.C.A.T. (Associazione dei Club Alcologici Territoriali Metodo Hudolin), con sede legale in via Roveda n 30/A Torino, C.F. 97584330019, nella

persona del Presidente Signor Mauro Setto; nelle modalità temporali indicate in narrativa.

La concessione decorrerà dalla data indicata nell'atto di concessione e fino al 30/06/2018.

La concessione del locale in argomento alla suddetta Associazione, rientra tra quelle aventi carattere gratuito previste all'art. 5 "concessioni ricorrenti e continuative" punto B 1, fatte salve le condizioni specificate al punto A- numeri 1-2-4-5 del Regolamento comunale n. 186.

2. di dichiarare che la predetta agevolazione è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città"; a quanto previsto dal Regolamento comunale n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 2014 06210/049 del 28/09/2015 in merito alle erogazioni di contributi in servizi ed agevolazioni;
3. di riservare a successivo atto dirigenziale la formalizzazione della concessione del locale di cui al punto 1;
4. di stabilire che i costi relativi alle utenze: energia elettrica, acqua potabile e riscaldamento (esclusa l'utenza telefonica) permangono a carico dei Settori competenti della Città, il presente provvedimento comporta quindi oneri a carico oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto;
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione d'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 3).

Si attesta che è stata acquisita la dichiarazione dell'Associazione A.C.A.T. Torino Sud Onlus attestante l'osservanza dell'art. 6 comma 2 del D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 conservata agli atti del Servizio.

Si dà atto che è stata acquisita apposita dichiarazione così come da circolare del Responsabile Prevenzione e Corruzione del 31/10/2013 prot. n. 733/TO2.90, conservata agli atti del servizio.
